

Da sempre l'Italia è costretta alla convivenza con catastrofi immani causate dalle caratteristiche morfologiche quasi uniche del nostro Paese, con una aggrovigliata geofisica del sottosuolo per la sua natura geologica in gran parte giovane, caratterizzata da terreni argillosi e sabbiosi incoerenti e/o malamente ancorati alla roccia dura e stabile che ci rende tra i Paesi più franosi del mondo (486.000 delle 700.000 frane in tutta l'Ue, ci dicono i geologi, sono italiane).

Questo **stato di dissesto** si intreccia con una impressionante **carenza pianificatoria** di superficie, con la quasi scomparsa delle manutenzioni, con abusi del suolo, con la scarsa percezione della dimensione dei pericoli e la scarsa conoscenza dei fenomeni. Basta leggere l'ultimo rapporto ISPRA. Alluvioni e frane sono direttamente proporzionali al livello del dissesto idrogeologico nei territori.

Il convegno si propone di porre all'attenzione dell'opinione pubblica ed alle autorità a cui spettano le decisioni conseguenti per assicurare un ambiente, una buona qualità della vita, dignità e diritto di accesso alle risorse che verranno trasferite.

In conformità e in egual misura alle generazioni future.

Le problematiche ambientali sono inquadrate nei piani di azione della U.E.

Il Convegno affronterà alcune rilevanti problematiche, ed in particolare:

- Peggior qualità della vita. Pericoli per la salute dei cittadini e delle future generazioni.
- Impoverimento della biodiversità e attacco alla natura, scarsa fiducia nelle istituzioni, scarsa e non idonea informazione.
- Cattivo uso delle risorse ambientali e problema dei rifiuti
- Dissesti idrogeologici, Uso del territorio in maniera corretta al fine di evitare dissesti che puntualmente si registrano sul territorio (Campania compresa)
- esigenza di un sistema di trasporti ed una gestione non ancorata solo al territorio ed alle grandi infrastrutture
- aspetti inerenti al cambiamento climatico

Il convegno sarà anche arricchito dalla partecipazione di qualificati esperti che si soffermeranno sulle proprie indubbe esperienze.

Segreteria Organizzativa AREC

Funzionario Responsabile: **Carminè Ranucci** - Cell. 3279033000
e-mail: ranucci.car@consiglio.regione.campania.it

Raffaele Ingino - Tel.081.778.38.07/06
e-mail: arec@consiglio.regione.campania.it

Centro Direzionale Isola F8 - 10° Piano - 80143 Napoli



A.R.E.C. CAMPANIA

Associazione Ex Consiglieri Regionali

Associazione Ex Parlamentari della Repubblica

“ Ambiente e Territorio: analisi dello stato reale e prospettive per il futuro”

INVITO

NAPOLI

1 Dicembre 2015 ore 9,30

Hotel Royal - Sala Partenope
Via Partenope, 38/44

Saluti ore 9,30

VINCENZO CAPPELLO

Presidente dell'AREC

ROSA D'AMELIO

Presidente del Consiglio regionale della Campania

VINCENZO DE LUCA

Presidente della Regione Campania

RAIMONDO PASQUINO

Presidente del Consiglio Comunale di Napoli

Modera

ALFONSO RUFFO

Direttore Il Denaro

Introduzione:

UGO GRIPPO

Vice Presidente dell'AREC

Partecipano

PIERLUIGI CESERI

Presidente: Tecknè - Ingegneria dei sistemi di automazione e teleelaborazione

“Tecnologie informatiche ed innovazione per la gestione del territorio e la salvaguardia dell'ambiente”

ROBERTO SAVIO

VicePresidente Consiglio scientifico New Policy Forum Sezione Italiana

“La sfida del cambiamento climatico con particolare riferimento alla Campania”

RENATO LAMBERTI

Direttore Istituto Trasporti Università Federico II Napoli
“Vivibilità urbana e mobilità”

FRANCO SALVATORE

Presidente e Coordinatore del CEINGE Biotecnologie avanzate

“La nutrizione genomica: interazione tra geni, ambiente e stili di vita”

GIUSEPPE COMELLA

Presidente ISVE (Associazione Medici per l'ambiente)
“Ambiente e territorio in Campania”

Interventi programmati:

GENNARO OLIVIERO

Presidente Commissione Ambiente, energia, protezione civile .

CARMINE IODICE

Direttivo AREC

GIANPIERO ZINZI

Presidente Commissione Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie.

MICHELE VISCARDI

Associazione ex Parlamentari

ERNESTO SCHIANO

Presidente Assoter

Interventi territoriali internazionali
“Ambiente-Territorio, integrazione dei Trasporti”

ENNIO MACCARI

Presidente dell'Anta (Associazione Nazionale Tutela Ambiente)
“Il problema rifiuti ed energia ed i relativi finanziamenti nazionali ed europei”

MAURIZIO MORONI

Direttore dei lavori Bocca di Chioggia del sistema di difesa Venezia e laguna Veneta
“Morfologia laguna di Venezia: Intercettazione acqua alta (Mose) Direttore Bocca di porto Chioggia”

UMBERTO CIOFFI

Geologo già direttore tecnico Infrasad:
”I fenomeni alluvionali in Campania”.

Dibattito

Conclusioni

FULVIO BONAVITACOLA

Vice Presidente Giunta Regionale Campania